PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 590 di mercoledì 03 luglio 2002

Attenzione alle imbracature in spire di tondino!

Il Ministero del Lavoro pone in evidenza l'inaffidabilita' di un particolare sistema di legatura di carichi utilizzato anche come imbracatura.

Con la circolare n. 21/2002 del 17 aprile 2002 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per la tutela delle condizioni di lavoro, ha posto in evidenza l'inaffidabilità rispetto alle esigenze di sicurezza di un particolare sistema di legatura di carichi utilizzato anche come imbracatura.

Il sistema è costituito da legature realizzate mediante una o più spire di tondino metallico che, avvolte attorno al carico e fissate con un nodo a spirale, assolvono nel contempo alla duplice funzione di contenimento del carico e come elemento di imbracatura per l'aggancio all'organo di sollevamento.

Il Ministero ha ritenuto opportuno precisare che dal punto di vista dei requisiti costruttivi di sicurezza queste legature costituiscono veri e propri accessori di sollevamento/imbracatura e pertanto trovano la loro regolamentazione tecnica nel D.P.R. n. 459/96.

Questo comporta che anche quando siano realizzate per uso proprio (cioè destinate ad essere utilizzate direttamente da chi le costruisce), ovvero in unico esemplare, o, ancora, in configurazione non reimpiegabile (tipo 'usa e getta'), sono soggette al regime procedurale (messa a punto del fascicolo tecnico, redazione del manuale di istruzioni per l'uso in sicurezza, emissione della dichiarazione di conformità, apposizione della marcatura CE) e tecnico-costruttivo previsto dal decreto 459.

Per quel che attiene la conformità alle disposizioni di sicurezza sull'uso delle attrezzature di lavoro sui luoghi di lavoro, un sistema che faccia ricorso a dette legature non può considerarsi idoneo assolvere con sicurezza la funzione di elemento di imbracatura.

Infatti, il sistema non è in grado di garantire con il necessario grado di affidabilità alcuni o tutti i requisiti previsti dal D.P.R. n. 459/96 corrispondenti alle esigenze costruttive di sicurezza.

Il Ministero, ponendo in evidenza l'eccessiva 'sensibilità' al fattore umano caratteristico di questo sistema così da determinarne una intrinseca inaffidabilità di realizzazione e di gestione, ritiene utile rammentare che risultano normalmente disponibili brache flessibili in metallo o fibre tessili che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza.
